

EuropeanaPhotography

European ancient photographic vintage repositories of digitized pictures of historical quality

Progetto europeo per la digitalizzazione e l'aggregazione di contenuti dei primi 100 anni della fotografia

Antonella Fresca - Valentina Bachi

Promoter S.r.l.

Introduzione

Nel panorama dei progetti europei collegati a Europeana, la biblioteca digitale europea, un ruolo interessante è giocato da EuropeanaPhotography, progetto avviato nel 2012 e dedicato alla digitalizzazione di fotografie di alto valore storico, artistico e culturale.

Il progetto nel suo complesso fornirà a Europeana oltre 430.000 immagini relative agli albori della fotografia, il periodo di riferimento è esattamente 1839-1939.

EuropeanaPhotography è coordinato da KU Leuven (Belgio) e Promoter s.r.l. è il Coordinatore Tecnico.

Il consorzio include nomi di assoluto rilievo nel settore dei beni culturali e della fotografia. Per l'Italia, oltre a Promoter, partecipano il Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo, la Società Geografica Italiana e gli archivi Alinari di Firenze. Il progetto include la notissima agenzia parigina Parisienne de Photographie, TopFoto di Londra, i musei reali del Belgio (KMKG), archivi e musei di grande risonanza nazionale quali il Museo di Storia della Fotografia di Cracovia, United Archives in Germania, Imagno in Austria, i Musei di Arte della Lituania. Altri partners istituzionali portano la partecipazione della Spagna: CRDI per la città di Girona e la sezione Cultura della Autorità regionale della Catalogna (GenCat). La Danimarca è rappresentata da un'agenzia privata, Polfoto, e dal Museo dei Lavoratori (Arbejdermuseet). Agiscono quali aggregatori di contenuti da parte di archivi, collezioni private e musei nella loro nazione NALIS per la Bulgaria e ICIMSS per la Polonia. Infine e in rappresentanza della Slovacchia, è partner del progetto l'Istituto del Teatro di Bratislava (Divadelny Ustav). È inoltre partner del progetto l'Università Tecnica di Atene (NTUA), che è responsabile degli strumenti informatici per la gestione dei metadati relativi alle immagini digitalizzate.



Torneo di tennis di Frinton - Miss Stevens e Mrs. Craddock, 1929 © TopFoto/Alfieri

L'importanza di questo progetto è legata al ruolo chiave della fotografia, che è parte integrante e fondamentale del patrimonio culturale, in quanto testimonianza diretta e visiva dei grandi cambiamenti storici e sociali, oltre che artistici, vissuti in Europa a cavallo tra due secoli. Le tecnologie digitali hanno oggi un ruolo chiave nel garantire l'accessibilità e la fruibilità del patrimonio culturale a tutti i cittadini, e infatti i files delle immagini digitalizzate saranno messi a disposizione sul portale: www.europeana.eu. In questo modo, chiunque (studenti, ricercatori, esperti, professionisti dell'immagine, e comuni cittadini) tramite Internet può accedere per gli scopi più svariati: per studio, per lavoro, per semplice diletto e curiosità.

Un'altra caratteristica veramente interessante del progetto è la presenza nel consorzio di partner pubblici e privati. Questo modello innovativo di cooperazione, ben lungi dal creare competitività tra i due mondi apparentemente distanti (istituzioni e aziende), offre la possibilità di sviluppare dialogo e lavoro comune tra due settori ancora spesso scollegati, e permette il mutuo scambio di conoscenze e un reciproco arricchimento: in EuropeanaPhotography, soggetti pubblici e soggetti privati si conoscono meglio e imparano gli uni dagli altri, tracciando nuove strade per il futuro, sperimentando modelli di collaborazione, di business e di sostenibilità.

Le fotografie di EuropeanaPhotography: dagli archivi a Europeana

I criteri di selezione delle fotografie in ciascun archivio si basano su alti standard curatoriali, vertendo sull'identificazione di "capolavori", definiti dal consorzio - durante un seminario del progetto tenutosi a Leuven lo scorso anno e guidato dagli esperti della Facoltà di Arte dell'Università - come segue:

Masterpiece: A work done with extraordinary skill, especially a work of fine art, craft or intellect that is an exceptionally great achievement. To some, this means the best piece of work by a particular artist or craftsman¹.

Le immagini selezionate rispettano inoltre criteri legati alla cronologia, al valore storico, artistico e sociale, e al territorio rappresentato.

Le foto prescelte sono oggetto di un accurato processo di digitalizzazione ad altissima risoluzione, secondo le più recenti tecnologie e tecniche, in accordo alle più avanzate raccomandazioni di esperti del settore coinvolti nel progetto per allineare tutti i le procedure e il flusso di lavoro degli archivi ai migliori standard, e garantire la massima qualità del risultato.

Infatti, un importante workshop si è tenuto a Girona, organizzato dal partner Centre de recerca i difusió de la image (CRDI) Ayuntamiento de Girona, dove sono intervenuti alcuni professori dell'Università Politecnica della Catalogna, specializzati in tecniche di digitalizzazione e controllo qualità delle attrezzature e delle im-



Jean Jaurès parla al popolo durante una manifestazione, 25 maggio 1913 © Maurice-Louis Branger / Roger-Viollet

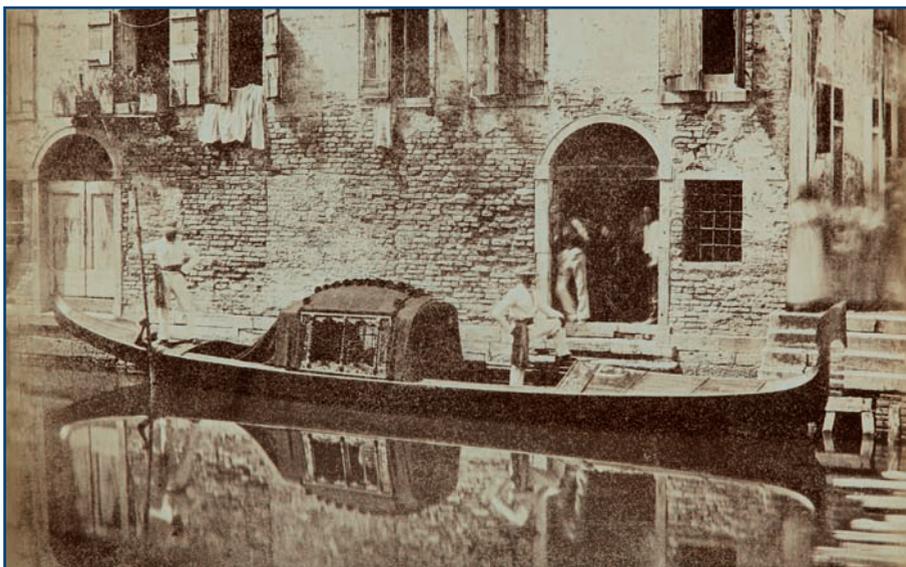
¹ EuropeanaPhotography. D2.1 Content Seminar Proceedings.

magini digitali. Da questo momento di approfondimento, sono state sviluppate le Linee Guida per la digitalizzazione, utili per i partner ma anche accessibili a tutti nella sezione Training del sito di progetto².

Ciascun archivio, una volta effettuata la digitalizzazione delle proprie fotografie, ha poi catalogato e pubblicato sul proprio sito le immagini digitalizzate, mentre i dati di informazione relativi a ciascuna immagine (metadati) sono stati inseriti in apposito database. Chiaramente, ogni database è organizzato secondo la struttura definita dal singolo archivio e costruita in base alle sue proprie caratteristiche, esigenze e, non ultimo, lingua madre.

C'è dunque l'esigenza di uniformare questi database e metadati a un formato comune, per poterli poi fornire a Europeana secondo il modello richiesto per la pubblicazione nel portale europeo. Questa operazione è generalmente indicata con il termine *ingestion*.

L'architettura tecnica per la gestione e armonizzazione dei metadati in Europeana Photography si basa sul noto strumento di *ingestion* sviluppato da NTUA: il MINT³, già in uso e collaudato da tanti progetti che hanno fornito contenuti a Europeana. Per EuropeanaPhotography, NTUA ha sviluppato una versione avanzata della piattaforma che include specifiche caratteristiche e funzionalità con particolare riguardo alla gestione di metadati di file immagine, forniti da ciascun archivio secondo la propria struttura e il proprio database, ed alla gestione del vocabolario multilingua per consentire le ricerche attraverso parole chiavi in lingue differenti.



Gondola a Venezia, 1855 © Archivi Alinari

² <http://www.europeana-photography.eu/index.php?en/86/training>.

³ <http://mint.image.ece.ntua.gr/>.

Per uniformare i metadati di ciascuno a un formato comune, è stato scelto lo standard LIDO (Lightweight Information Describing Objects⁴), in uso da parte di molti progetti che forniscono dati a Europeana. I vantaggi di LIDO sono connessi alla sua capacità di supportare l'intera gamma di informazioni descrittive relative a ogni tipo di bene culturale: dall'architettura, ai reperti storici, tecnologici, naturalistici ecc.

Ciascun archivio trasferisce dunque i propri set di metadati all'interno del MINT e attraverso un processo di *mapping*, identifica per ciascuno dei propri campi di informazione il relativo corrispondente in LIDO.

Successivamente il sistema MINT trasforma automaticamente i metadati nel formato richiesto da Europeana e li pubblica su un server, mantenuto da NTUA, dove il team di Europeana può raccogliergli per la pubblicazione sul portale europeo, attraverso il protocollo OAI-PMH (Open Archive Initiative – Protocol for Metadata Harvesting⁵).

Il sistema MINT inoltre, include la gestione del vocabolario multilingua che permette già durante la fase di *mapping* di tradurre automaticamente i metadati (che chiaramente entrano in MINT nella lingua madre di ciascun archivio). I metadati che giungono in Europeana sono dunque multilingua, e offrono in tal modo a Europeana stessa, e soprattutto all'utente finale, avanzate e flessibili possibilità di ricerca.

Nel progetto EuropeanaPhotography, sotto la guida del WP Leader KMKG, è stato sviluppato un Vocabolario multilingua in 12 lingue europee che comprende termini specifici della fotografia. Il Vocabolario comprende circa 500 vocaboli, strutturati gerarchicamente e organizzati in 3 categorie: tecniche fotografiche, pratiche fotografiche e soggetti fotografici. Tutti i partners hanno contribuito alle traduzioni del Vocabolario nelle diverse lingue e proprio in questo momento sono in corso ulteriori traduzioni in Russo e Ucraino, grazie alla collaborazione di nuovi partner che si sono aggregati al progetto. Sempre nell'ottica delle collaborazioni, il Vocabolario di EuropeanaPhotography, che prevede l'inglese come lingua fulcro, è pubblicato e consultabile attraverso i server di KU Leuven⁶; inoltre è stato integrato nella piattaforma TMP⁷ sviluppata dal progetto Linked Heritage, che offre per esempio la possibilità di relazionarlo con altri vocabolari esistenti, sullo stesso tema o su altri temi o con altre e diverse lingue.

EuropeanaPhotography e IPR

Come è noto, i metadati e l'immagine in formato *thumbnail* forniti a Europeana devono essere liberi da diritti: la licenza Creative Commons sotto cui vengono forniti è infatti CCO⁸. Questo fatto implica per EuropeanaPhotography, che è un con-

⁴ <http://network.icom.museum/cidoc/working-groups/data-harvesting-and-interchange/what-is-lido/>.

⁵ <http://www.openarchives.org/OAI/openarchivesprotocol.html>.

⁶ <http://bib.arts.kuleuven.be/photoVocabulary/en.html>.

⁷ <http://www.culture-terminology.org/>.

⁸ CCO 1.0 Universal public domain dedication: the creative commons universal public domain dedication as published at :<<http://creativecommons.org/publicdomain/zero/1.0/>>.

torio caratterizzato da un mix di partner pubblici e privati, una profonda riflessione sul tema dei diritti di proprietà intellettuale (IPR). Infatti, la “questione IPR” è un tema caldo e vissuto “sulla pelle” da istituzioni e aziende private. Si tratta della tensione che i fornitori di contenuti vivono tra l’esigenza di diffondere le proprie collezioni in formato digitale, in quanto ciò ha effetti positivi in termini di visibilità sul “mercato”, e il timore di mettere a repentaglio il valore delle collezioni stesse, da cui derivano i propri profitti, divulgando informazioni che hanno un valore commerciale.

Il risultato troppo spesso è un insoddisfacente compromesso sia sulla risoluzione degli oggetti digitali offerti online che dei metadati acclusi agli oggetti digitali, anch’essi troppo spesso scarsi e di bassa qualità, cosa che comporta pregiudizi per la ricerca e il riuso creativo comune dei contenuti. Il tema è dunque delicato e soltanto una discussione collettiva di tutti gli attori coinvolti può condurre a soluzioni accettate e condivise.

Le funzioni di supporto sulla questione IPR in EuropeanaPhotography, guidate dal WP Leader Promoter e dagli esperti dell’Università di Patraso, stanno portando avanti la discussione non solo a livello interno ma anche sul più ampio tavolo dei progetti legati a Europeana e di Europeana stessa, al fine di migliorare e sviluppare linee guida comuni che tengano conto sia dell’esigenza di diffondere i metadati per il beneficio dell’intera comunità, e sia delle esigenze identificate da istituzioni e agenzie private per la protezione dei propri interessi.

La discussione procede innanzitutto rispetto tenendo conto dei risultati esistenti e in collaborazione con altri progetti analoghi, fra cui per esempio EuroPhoto,



Il matrimonio reale tra Boris III di Bulgaria e Giovanna d'Italia, Sofia 1930. © NALIS

EuropeanaFashion, 3D Icons. Inoltre, un dialogo molto intenso è stato avviato con gli esperti di Europeana: il primo passo in questo senso è avvenuto durante una assemblea del progetto, tenutasi ad Atene in marzo 2013, dove è stata invitata la rappresentante della Fondazione Europea illustrare che ha illustrato la Campagna di *Rights Labelling* lanciata e fortemente promossa da Europeana. Infatti, una notevole percentuale dei metadati presenti in Europeana manca di indicazione sullo stato del copyright dell'oggetto digitale a cui si riferiscono, ossia non sempre si riesce ad identificare con chiarezza se un certo oggetto digitale è coperto o meno da diritti di uso e quali sono le condizioni di gestione. Per questo, Europeana ritiene estremamente importante che il campo dei metadati che si riferisce ai diritti contenga informazioni affidabili⁹ e il *Rights Labelling* è lo strumento preposto a questo fine.

La riflessione che sta emergendo in EuropeanaPhotography e a livello più generale è che le istituzioni e gli archivi traggono certamente beneficio dalla diffusione in Internet delle loro collezioni arricchite da buoni metadati, perché ciò aumenta la loro presenza/rilevanza nello spazio e nell'era digitale, permette di raggiungere nuovi utenti/potenziali mercati e, specie per le istituzioni pubbliche, ciò rientra nei loro compiti di diffusione del patrimonio culturale e accessibilità dello stesso a tutta la società.

Come dichiarato già da tempo da Europeana stessa¹⁰: *Metadata should be seen as advertisement for content.*

Il progetto ha sviluppato utili strumenti di supporto, disponibili per i partners e per chiunque abbia interesse o desideri approfondire il tema dei diritti di proprietà intellettuale, accessibili online:

– una guida on-line sulla gestione dei diritti di proprietà intellettuale¹¹

The screenshot shows the 'Online IPR Guidebook' website. At the top left is the 'europeana photography' logo. The main header reads 'Online IPR Guidebook'. Below this is a navigation bar with links: 'Online IPR Guidebook', 'About', 'Library', 'Get Help', and 'Ask us!'. The main content area features the title 'Online IPR Guidebook' and a descriptive paragraph: 'The Online IPR Guidebook is a tool with which the content providers are able to explore the main aspects of IPR legislation through a step based guide. The process is simulating the process of clearing rights, questions regarding the content are answered and at the end the user will be aware of the main steps towards clearing rights and be informed about the key aspects of the Data Exchange Agreement (DEA)'. Below the text is a button labeled 'Online IPR Guidebook Tool' with a right-pointing arrow. To the right of the main text is a 'Library' section with a list of links: 'European's Strategy on IPR', 'The Europeana Licensing Framework', 'Summary of the Europeana data exchange agreement', 'Signing the DEA', 'DEA ARTICLE 4: URLS and Previews in Europeana', 'Rights Labelling', and 'New Technologies & Methodologies for IPR in International level'. At the bottom of the page, there is a copyright notice: 'Copyright 2012-2016, Europeana Photography. This site is licensed under a Creative Commons Attribution Non-Commercial Share Alike 2.5 (by-nc-sa) License'.

⁹ <http://pro.europeana.eu/pro-blog/-/blogs/1494947>.

¹⁰ Europeana Whitepaper No. 2, *The problem of the yellow milkmaid*, Novembre 2011.

¹¹ http://europeana-photography.iprguide.org/lang_en/page/home-page.

– un blog, a cui rivolgere domande e richieste di chiarimento, gestito dagli esperti dell'Università di Patrasso¹².

EuropeanaPhotography organizza inoltre occasioni di scambio e discussione su questo tema, quale la networking session tenutasi durante la grande conferenza ICT2013 a Vilnius¹³, che ha offerto un'interessante discussione fra diversi responsabili di progetti, di Europeana, di istituzioni e aziende; e il workshop organizzato a Parigi il 14 e 15 Novembre 2013 dove esperti avvocati specializzati e rappresentanti di Europeana, insieme ai partner di progetto e altri partecipanti hanno affrontato temi come il concetto di dominio pubblico, gli orphan works (opere i cui autori sono irreperibili), la proprietà intellettuale delle immagini digitalizzate, e molto altro. Nel workshop casi d'uso e esempi reali forniti dai partecipanti, hanno offerto spunti di riflessione e approfondimento.

EuropeanaPhotography, un tesoro che appartiene a tutti

È già possibile apprezzare le prime fotografie di EuropeanaPhotography in Europeana, e per l'inizio del 2014 l'obiettivo è di avere on-line 150.000 immagini. Entro la fine del 2014 sarà completata la digitalizzazione e catalogazione di tutte le 430.000 fotografie che saranno tutte accessibili tramite Europeana.

Il 2014 vedrà anche la inaugurazione di una mostra fotografica e multimediale con attività interattive e iniziative per il coinvolgimento dei visitatori, per mostrare pubblicamente e condividere questi tesori, dando così a tutti i cittadini la possibilità di accedere ad una parte importante del proprio patrimonio culturale finora poco nota e ancora spesso riservata a un ristretto gruppo di professionisti e addetti ai lavori.

Oggetto della mostra è la vita quotidiana delle persone nelle strade: in città, in campagna, nei villaggi. Attraverso immagini di un tempo ormai antico, la mostra ripercorrerà i notevolissimi cambiamenti della società in Europa a partire dalla rivoluzione industriale fino ai terribili bagliori iniziali della seconda guerra mondiale.

Conquiste sociali come il voto alle donne e i diritti dei lavoratori, l'evoluzione dello stile di vita di poveri e ricchi, nuove mode, scorci di vita quotidiana, grandi viaggi e grandi scoperte (fra cui la fotografia stessa e le sperimentazioni delle tecniche fotografiche), la miseria e il dramma della prima guerra mondiale e molto altro saranno raccontati seguendo il *fil rouge* delle immagini, quali vera testimonianza della Storia che si manifesta.

A conferma dell'importanza pubblica di EuropeanaPhotography, la mostra prevede di coinvolgere i visitatori in maniera veramente diretta, secondo il collaudato meccanismo dei *collecting days*, già adottato da altri progetti europei con sfondo storico, come per esempio Europeana14-18 ed Europeana 1989.

Durante i *collecting days*, si invita la popolazione a recarsi presso determinati

¹² <https://iprguidebook.wordpress.com/>.

¹³ <http://ec.europa.eu/digital-agenda/events/cf/ict2013/item-display.cfm?id=10660>.



Due donne portano a passeggio i bambini in carrozzino, 1930. © Polfoto

punti di raccolta per contribuire con qualcosa di proprio (un cimelio di famiglia, un giornale d'epoca, una testimonianza diretta, oppure, come in questo caso, una foto) che viene digitalizzato e diventa parte, in formato digitale, del patrimonio comune.

La mostra di EuropeanaPhotography prevedrà *collecting days* di foto antiche, attraverso un servizio di digitalizzazione sul posto, a cura di esperti professionisti. I visitatori sono invitati a portare con sé foto autentiche del periodo in oggetto. Queste foto saranno convertite in digitale tramite una postazione di digitalizzazione fornita di strumenti e tecnologie all'avanguardia. Il file verrà immediatamente riconsegnato al visitatore a mezzo chiavetta USB o via email, e una copia conferirà nel Database di EuropeanaPhotography. In seguito, dopo la revisione degli esperti del progetto, la foto potrà essere aggregata ai contenuti di EuropeanaPhotography e resa accessibile a tutti tramite Europeana.

La presenza sul web di EuropeanaPhotography

EuropeanaPhotography intende diffondere e comunicare i propri risultati e attività a tutti: istituzioni, professionisti, esperti, ricercatori, studenti, cittadini. Per questo la presenza sul web del progetto, con i suoi risultati e strumenti, è fondamentale per raggiungere la voluta diffusione.

EuropeanaPhotography è accessibile online attraverso il sito web di progetto, che include anche una sezione Training e permette l'accesso a tutti i documenti pubblici sviluppati nel corso del progetto stesso. L'indirizzo del sito web di progetto è: <www.europeana-photography.eu>.

[ελληνικά](#) [български](#) [català](#) [dansk](#) [english](#) [español](#) [français](#) [italiano](#) [język polski](#) [Home](#) [lietuvių kalba](#) [nederlands](#) [slovenščina](#)
[Site map](#) [Search](#) [Reserved area](#)

- About us
- Partners
- Work packages
- Deliverables and documents
- Dissemination
- Training
- Europeana
- Other projects
- Links
- Events archive
- News archive

[f](#) [t](#) [g+](#) [v](#) [24](#)

Follow us on facebook
 Follow @EurPhoto

EuropeanaPhotography Online IPR Guidebook and blog
 Need information on IPR? Find the answer in the EuropeanaPhotography Online IPR Guidebook and blog.
[More »](#)

Europeana Search Widget
 Search in Europeana collections with the least possible effort!
[More »](#)

Over 12,000 images successfully delivered to Europeana!
 EuropeanPhotography (European ancient photographic vintage repositories of digitized pictures of historical quality) is a EU-funded digitization project aimed at enriching Europeana with masterpieces of early photography provided by a public-private partner consortium.
 DOWNLOAD the EuropeanaPhotography Leaflet (PDF, 995kb)

Curiosity, anecdotes, breaking news, discovery stories

2013-11-08 Over 12,000 images successfully delivered to Europeana!
 This week marks a momentous occasion for EuropeanaPhotography: the first 12,000 records are now in Europeana! [More »](#)

2013-11-08 EuropeanaPhotography in NEMO's Annual Conference 2013
 EuropeanaPhotography's IPR expert has participated in the Annual Conference of the Network of European Museums Organization, in Bucharest 1-3 November 2013. [More »](#)

2013-11-06 Reportage at the Lithuanian National Television!
 LRT, the Lithuanian National Radio and Television made a short reportage about the EuropeanaPhotography project and the photo exhibition on ancient photography edited by the Lithuanian Art Museum in Vilnius. [More »](#)

2013-11-06 Undisclosed treasures from the photo archives: a workshop in the framework of EuropeanaPhotography
 Our partner NALIS Foundation organized in the framework of the Europeana Photography project a workshop dedicated to the interpretation of ancient photography and to the holdings of some important Bulgarian photo archives (Sofia, Central Library of the Bulgarian Academy of Sciences, 29 October 2013). [More »](#)

2013-10-04 IPR applied to photography, workshop in Paris.
 Parisienne de Photographie is organizing an IPR workshop on 14 and 15 November 2013 in Paris. [More »](#)

Search

Top events

- 7-11 November 2013
Paris: Salon de la photo
- 14/17 November 2013
Paris: Paris Photo 2013
- 25-26 November 2013
Preservation and use of digital collections of photographic documents
- 2 December 2013
Rotterdam: Third Europeana Annual General meeting
- 16/21 September 2014
Cologne: Photokina 2014

Feed Aggregator

Photo Printers Still A Hot Com...
 Aug 21, 2012
 Those who thought their financial dreams had come true through Zeek Rewards are probably wishing they'd kept their cash in the ...

British photographic history

- Michael Pritchard posted blog po...
- Francis Hodgson posted a blog p...

Photshop for photographers

- Camera Raw Opens Layer
- Vertical Panorama

PHINEU

- Luka Kilkovac
- Susanne Stemmer

Europeana

- Gavril Princip: on Himself
- Vote for the Wiki Loves Monume...

IPR Guidebook - BLOG

- EuropeanaPhotography IPR wor...
- EuropeanaPhotography in NEM...

Pixiq

- Magnificent timelapse by Sy Ste...
- Summer cashback from Canon

Connected Photographer

- Photo Printers Still A Hot Commo...

Inoltre EuropeanaPhotography è ospitato in una speciale vetrina dalla rivista *digital-meetsculture*¹⁴, dedicata alla divulgazione di progetti e iniziative per l'applicazione delle tecnologie digitali al patrimonio culturale e l'arte. La vetrina diffonde le informazioni sul progetto e ne approfondisce i temi con articoli dedicati, interviste, reports. La rivista *digitalmeetsculture* è attualmente letta da oltre 11.000 visitatori al mese e quindi la vetrina di EuropeanaPhotography contribuisce significativamente alla diffusione delle notizie relative al progetto, a livello Europeo e internazionale. EuropeanaPhotography inoltre è presente sui principali social networks: Facebook, LinkedIn, Twitter.

¹⁴ <https://digitalmeetsculture.net>.



Conclusioni

Il progetto si concluderà a gennaio 2015 ma l'avventura di EuropeanPhotography non finirà: il consorzio intende infatti restare unito e continuare le attività, particolarmente mettendo a frutto l'esperienza acquisita e le relazioni che sono nate grazie al progetto.

La mostra fotografica, che verrà inaugurata nel 2014, diventerà una mostra itinerante in tutta Europa, e un pacchetto disponibile per altri musei e istituzioni che desiderano ospitare, tutta o in parte, questa esibizione di fotografie di alto valore culturale.

Le attività future del consorzio si svilupperanno intorno alla creazione di una rete di centri di competenza sulla digitalizzazione, dotati di attrezzature all'avanguardia, dove sia possibile entrare in contatto con esperti di fotografia e istituzioni dedicate alla fotografia per avviare collaborazione e richiedere supporto e servizi tecnici.

Infine, un progetto ancora in negoziazione, EuropeanSpace, prevede la realizzazione di un'esperienza pilota sul ri-uso creativo di contenuti fotografici digitali, anche attraverso l'accesso ad European. Diversi partners di EuropeanPhotography hanno dichiarato di voler aderire al *pilot* per esplorare la creazione di nuovi servizi e applicazioni. EuropeanSpace prevede anche lo sviluppo di un altro *pilot* dedicato alla sperimentazione di *Open Hybrid Publishing*; principale risultato sarà un ambiente open source a supporto della pubblicazione di documenti culturali liberi da diritti che includono materiale ibrido testuale e visivo e la sperimentazione riguarda proprio la realizzazione di una pubblicazione sulla fotografia come mezzo di mediazione culturale.

L'ultima consultazione dei siti web è avvenuta nel mese di dicembre 2013.